



COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.18

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2023/2025

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti venti nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Assessore	No
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco che illustra ampiamente il contenuto della proposta di deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dopo breve discussione;

VISTO CHE il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

VISTO CHE il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

CON votazione unanime e favorevole dei presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la sotto indicata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2023/2025

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su istruttoria del responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.28 del 02/02/2019, con il quale è stato differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 2021;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di stabilità 2017);
- la Legge 29 dicembre 2018 n.145 (Legge di bilancio 2019);
- la Legge 30 dicembre 2019 n.160 (Legge di bilancio 2020);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per l'anno 2021);
- la Legge 29 dicembre 2022 n.197 (Legge di bilancio per l'anno 2023);
- il Regolamento di Contabilità comunale;

- La legge di Bilancio 2023 n.197/2022 che differisce ulteriormente al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2023/2025 curato dal Servizio Finanziario dell'Ente;

VISTO l'art. 1 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare il comma 169;

VISTE le Legge n.183 del 12 novembre 2011 e Legge n.214 del 22 dicembre 2011;

Per quanto riguarda la TARI si richiamano le deliberazioni D.C.C. n.29 del 17.05.2022 con la quale è stato approvato il P.E.F. 2022(secondo MTR2 2022-2025) e la deliberazione C.C. n.30 del 17.05.2022 con la quale sono state determinate le tariffe 2022.

Si precisa che:

"L'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2023-2025 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2023, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2023, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano finanziario redatto per l'anno 2023 in considerazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2021).

Pertanto per quanto riguarda la TARI si provvederà nei termini di legge con atti successivi;

DATO ATTO CHE si provvederà ad approvare il P.E.F. 2023 in conformità ai nuovi criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) con atto separato del Consiglio Comunale entro il termine dell'approvazione del Bilancio di previsione, ovvero entro il 30/04/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 11.03.2022 ad oggetto: "conferma addizionale IRPEF - aliquota 2022";

RITENUTO di dover incrementare di 0,3 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2023 portandola dal 0,5% al 0,8% per poter garantire i servizi indispensabili dell'ente alla luce della grave crisi energetica 2022 e ancora attualmente in corso;

VISTA la deliberazione G.C. n. 12 adottata nella seduta odierna avente ad oggetto "DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023. APPROVAZIONE";

RICHIAMATA la propria deliberazione precedente in data odierna n. 15 avente ad oggetto: "MANOVRA TARIFFARIA ANNO 2023. APPROVAZIONE";

DATO ATTO CHE nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio Comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate nella deliberazione sopra citata n. 15/2022 e di quelle che verranno sottoposte all'approvazione dello stesso;

PRESO ATTO dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 in merito ai principi di bilancio;

ACCERTATA da parte del Servizio Finanziario, rispettivamente, la congruità delle spese e l'attendibilità delle entrate previste nonché la veridicità delle entrate e la compatibilità delle spese;

DATO ATTO CHE in data 22.07.2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e comunicata ai Consiglieri Comunali con D.C.C. n. 28 del 29.07.2022;

VISTE:

- la D.G.C. n. 13 in data odierna ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025. Ricognizione eccedenza di personale. Approvazione.";
- la D.G.C. n. 16 in data odierna ad oggetto: "ADOZIONE NUOVO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E PIANO BIENNALE DEI SERVIZI 2023/2024;"

EVIDENZIATO CHE si è provveduto ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione semplificato come da atto allegato alla presente deliberazione per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707-734 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

RICHIAMATI i commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di bilancio 2019) che stabiliscono che in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

DATO ATTO CHE a decorrere dall'anno 2019 il pareggio di bilancio coincide con gli equilibri di bilancio e pertanto il rispetto viene dimostrato dall'allegato 9 - bilancio di previsione 2021/2023 - equilibri di bilancio 2021/2023;

VISTO l'art.9 comma 28 come modificato dalla L.183/2011 sul limite delle collaborazioni coordinate e continuative e il tempo determinato per l'anno 2016;

ATTESO INFINE CHE l'art. 3 – comma 55 – della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) così come sostituito dall'art.46 comma 2 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, modificato nella relativa legge di conversione (n.113/2008), che stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalle legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO CHE con atto separato il Consiglio Comunale provvederà ad individuare beni da valorizzare o da alienare;

DATO ATTO che non sono previsti incarichi di studi-ricerche e consulenze per il triennio 2023/2025;

VISTO l'art. 172 del predetto decreto che stabilisce gli allegati al bilancio previsionale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2023/2025 come da quadro generale riassuntivo allegato all'originale del presente atto.
2. DI DARE ATTO CHE lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011.
3. DI DARE ATTO CHE nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio Comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa e di quelle che verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente al bilancio 2023/2025.
4. DI SOTTOPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.
5. DI DARE ATTO CHE tutta la documentazione relativa al Bilancio 2023/2025 e suoi allegati verrà trasmessa al Revisore del Conto, affinché esprima il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
6. DI MANDARE la presente a far parte della documentazione del bilancio di previsione 2023/2025 per la necessaria e superiore approvazione e conferma da parte del Consiglio Comunale.
7. DI INCARICARE il Responsabile del procedimento finanziario affinché venga data comunicazione di quanto approvato al revisore dei conti ed ai Consiglieri Comunali ai sensi del Regolamento Comunale di contabilità e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Cocconato.